

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 13819 del 01/09/2016

**Proposta:** DPG/2016/13647 del 11/08/2016

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA FRA INTERCENT-ER E LA COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE PER I SERVIZI PER CONTRASTARE I FOCOLAI DI INFLUENZA AVIARIA E ALTRE MALATTIE DIFFUSIVE DEL BESTIAME

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Firmatario:** KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 01/09/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E  
WELFARE  
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- il D.P.R. Del 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.;
- il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.", in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 11/05/2016 recante le "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 50 del 18/04/2016;
- la L.R. del 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- l'art. 26 della Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;
- l'art. 11 della Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e in particolare l'art. 83 c.3 lett. e) ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui importo non supera i 150.000,00 Euro;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. del 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge del 6 luglio 2012, n. 94 e successive modifiche;
- il D.Lgs. del 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.;
- l'art. 31 del D.L. del 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicata sul S.O. n.63 della Gazzetta Ufficiale n.194 del 20 agosto 2013 e circolare PG/2013/154942;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II che disciplina i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;

- la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. del 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. del 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2016";
- la L.R. del 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;
- la L.R. del 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale, n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- la L.R. n. 11/2004 e ss.mm., in particolare l'art.21 "Funzionamento del sistema di acquisto centralizzato";

Dato atto che:

- la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare sostiene la realizzazione di misure di sicurezza contro l'insorgenza di focolai di influenza aviaria e di altre malattie diffuse del bestiame per le quali sia richiesto l'abbattimento obbligatorio degli animali presenti nelle aziende infette, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1336/2016 è stato approvato ai sensi della L.R. n. 28/2007, e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. il terzo provvedimento relativo al Programma 2016 - 2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;
- nell'allegato 1 alla citata deliberazione all'obiettivo H "Realizzazione di misure di sicurezza contro l'insorgenza di focolai di influenza aviaria e di altre malattie diffuse dal bestiame" è prevista l'attività 1 "Servizi di contrasto all'insorgenza di focolai di influenza aviaria

e di altre malattie diffuse del bestiame per le quali sia richiesto l'abbattimento obbligatorio degli animali presenti nelle aziende infette, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria" (tipologia di beni e servizi alla voce n. 24 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) a valere sul capitolo 51586 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in gestione Sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per acquisto di servizi sanitari (art. 2, D.Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502) del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 145.000,00;

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata Deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività programmate provvederà il dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30

luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. del 30/07/2010 n. 122";
- la nota NP/2016/5440 del 21/03/2016 avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30-07-2010, n. 122";

Dato atto che l'iniziativa di spesa di cui al presente atto rientrante nella voce 24 della tabella 1 della sezione 3 dell'appendice 1 degli indirizzi allegati alla DGR 2416/2008 e ss.mm. non ricade nelle casistiche oggetto di definizione di budget e/o soggette a monitoraggio, concernenti le tipologie di spesa di cui alla DGR 145/2016 sopra citata;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta, Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 300 del D.P.R.207/2010 e ss.mm. sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare i servizi da acquisire per la realizzazione di misure di sicurezza contro l'insorgenza di focolai di influenza aviaria e di altre malattie diffuse del bestiame per un importo preventivato di Euro 117.000,00 più Euro 25.740,00 per iva al 22% per complessivi € 142.740,00;

Tenuto conto che, in relazione all'istituzione dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, di cui alla legge regionale n. 11/2004, attivata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 293 del 10 novembre 2004, la Regione Emilia-Romagna, anche sulla base del comma 2 dell'art. 21 della citata L.R.

n. 11/2004, deve avvalersi delle convenzioni stipulate da Intercent-ER;

Dato atto che è stata sottoscritta in data 8/06/2015, con scadenza 7/06/2018, una Convenzione fra l'Agenzia Intercent-er e la Cooperativa Agricola del Bidente Soc. Coop., con sede legale in Civitella di Romagna, Via S. Martino in Varolo, Frazione di Cusercoli (FC), C.F./P.I. 00290070408, per l'affidamento dei servizi per contrastare i focolai di influenza aviaria e altre malattie diffuse del bestiame;

Ritenuto, quindi, di individuare quale criterio di scelta del contraente, per l'acquisizione dei beni e servizi necessari alla predisposizione in via preventiva delle misure tecnico operative ed organizzative di competenza della scrivente Direzione generale, l'adesione alla convenzione su indicata, stipulata dall'Agenzia Intercent-ER, in ottemperanza a quanto stabilito dai sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e successive modifiche, per un importo preventivato di Euro 117.000,00 più Euro 25.740,00 per Iva al 22% per complessivi Euro 142.740,00;

Richiamata la sopra citata Convenzione, che ha una durata di 36 mesi, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, avvenuta in data 8 giugno 2015 e l'importo per la predisposizione, in via preventiva, delle misure tecnico-operative ed organizzative di competenza della D.G. già Sanità e politiche sociali ora Cura della persona, salute e welfare è stabilito in Euro 351.000,00 (IVA esclusa) per il suddetto periodo;

Dato atto che si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs 118/2011 e della Delibera di programma n. 1336/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Viste:

- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla

tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 dell'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136";

- la Circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio prot. n.PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010 e successive modifiche;
- la Circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della legge 16 gennaio 2013, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) derivato;
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla Deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la Legge n. 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;
- il D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- la L. 190/2014, art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 ha introdotto l'art. 17-ter nel citato DPR 633/1972 che prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Regione Emilia-Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

Preso atto delle circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2005/72809 dal 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot. PG/2015/280792 recante "Scissione dei pagamenti - Ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la Circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della

prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo totale di Euro 117.000,00 più Euro 25.740,00 per iva al 22% per complessivi € 142.740,00;

Atteso che:

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la spesa sarà imputata sul capitolo 51586 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in gestione Sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per acquisto di servizi sanitari (art. 2, D.Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i., che presenta la necessaria disponibilità;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	
13	01	U.1.03.02.18.999	07.04	
<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>	<b>C.U.P.</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione sanitaria</b>
8	1367	---	3	4

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.;
- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27.02.2015, n. 628 del 29.05.2015 e s.m., n. 270 del 29.02.2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16/05/2016 e n. 1107 del 11.07.2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura per l'adesione alla Convenzione sottoscritta in data 8/06/2015 e con scadenza 7/06/2018, tra l'Agenzia Intercent-ER e la Cooperativa Agricola del Bidente Soc. Coop., con sede legale in Civitella di Romagna, Via S. Martino in Varolo, Frazione di Cusercoli (FC), C.F./P.I. 00290070408 iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A di Forlì-Cesena riguardante "Servizi per contrastare i focolai di influenza aviaria e altre malattie diffuse del bestiame" per la predisposizione, in via preventiva, delle misure tecnico-operative ed organizzative di competenza di questa Direzione, per un importo preventivato di Euro 117.000,00 più Euro 25.740,00 per Iva al 22% per complessivi Euro 142.740,00 ;
3. di dare atto che la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento e che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto verrà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";
4. di dare atto che:
  - la predetta iniziativa di spesa rientra nella programmazione contenuta nell'Allegato 1 parte integrante della deliberazione n. 1336 del 1 agosto 2016 - terzo provvedimento relativo al programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione

Generale Cura della persona, Salute e Welfare 2016 - 2018, all'obiettivo H - Realizzazione di misure di sicurezza contro l'insorgenza di focolai di influenza aviaria e di altre malattie diffuse dal bestiame" attività n. 1 "Servizi di contrasto all'insorgenza di focolai di influenza aviaria e di altre malattie diffuse del bestiame per le quali sia richiesto l'abbattimento obbligatorio degli animali presenti nelle aziende infette, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 24 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), a valere sul capitolo 51586 del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in gestione Sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per acquisto di servizi sanitari (art. 2, D.Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502) del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR di programma della spesa n. 1336/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

5. di dare atto, inoltre, che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della legge 16 gennaio 2013, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- a seguito dell'adesione alla Convenzione verrà compilato un ordinativo di Fornitura e inviato per PEC all'indirizzo del fornitore.
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) derivato;

- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

6. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, dando atto che:

✓le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);

✓in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

7. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa, relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo complessivo di € 142.740,00 registrato al n. **321** di prenotazione sul capitolo 51586 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in gestione Sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per acquisto di servizi sanitari (art. 2, D.Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i. che presenta la necessaria disponibilità;

8. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	
13	01	U.1.03.02.18.999	07.4	
<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>	<b>C.U.P.</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione sanitaria</b>
8	1367	---	3	4

9. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m., sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13647

data 16/08/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13647

data 24/08/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso